

Bellusco

informa



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale



N° 1 | MARZO
2021





p. 04

**Campagna
vaccinale**

p. 08

**Crescere
insieme**

p. 14

I sentieri

p. 19

**Ernesto
Carzaniga**

p. 21

El moleta

p. 28

**Dinamici
e felici****ANNO XV - NUMERO 1 - MARZO 2021**

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:"Stare lontani, stando vicini" di Nicolò Canova, artista e illustratore (www.nicolocanova.com)**DIRETTORE RESPONSABILE:**Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it**PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA**DOUBLE UP EDITION sas - Via della Meccanica, 4 - 20083 Vigano di Gaggiano MI
Cell. 333 2190627 - Fax 0249612478**RACCOLTA PUBBLICITARIA:**

Cell. 320 9085347

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Daniele Misani, Stefano Stucchi, Maria Benvenuti, Leila Codecasa, Roberto Invernizzi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:Stefano Brambilla, Cecilia Gianì Tagliabue, Silvia Baioni, Beatrice Greco, Gloria Ronchi, Alfio Nicosia,
Irene Colombo, Antonio Menichetti, Gianni Pisati, Francesca Ravasi, Luca Bordogna**CHIUSO IN REDAZIONE: 23/03/2021**

**IN QUESTO NUMERO:
LA CAMPAGNA VACCINALE,
LA PROGRAMMAZIONE E I LAVORI,
CRESCERE INSIEME, I SENTIERI E LO SPAZIO
PER SALUTARSI. E ANCORA: LA VIA ROMA
E LA VIA BELLUSCO, LA RUBRICA DI ANTONIO
MENICHETTI, BELLUSCO CHE SPETTACOLO
E TANTO ALTRO.**

**RESIDENZA
Rosa dei Venti****Una casa moderna e
di design nel verde****APPARTAMENTI DI 3/4 LOCALI
SU UN UNICO LIVELLO
IN CLASSE A3 A BELLUSCO****puntocasa**
NETWORK DI SERVIZI IMMOBILIARIAgenzia di Bellusco - P.zza Kennedy, 11
039/684.00.55- bellusco@puntocasa.net
 380/3730035www.residenzarosadeventi.it

UNO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO



A dicembre ci siamo lasciati con la prospettiva di ripartire e invece la seconda ondata si è protratta e ci ha imposto nuove misure restrittive, nuovi sacrifici per le famiglie e ulteriori chiusure per le attività economiche. Il tutto per tutelare la salute della comunità, per permettere il calo dei contagi e quindi anche dei decessi.

In questi giorni di inizio primavera stiamo ancora rispettando le limitazioni imposte dalla zona rossa, le scuole fanno didattica a distanza e il numero dei contagiati a Bellusco si attesta sul centinaio di persone.

Affiora una stanchezza collettiva e una voglia di vedere la fine di questa pandemia, una fine sia dal punto di vista sanitario che dal punto di vista sociale. Stiamo tutti facendo fatica, ognuno a suo modo e in relazione a quanto questo stato di cose ha condizionato la sua vita.

Un pensiero particolare va ai nostri bambini e ai nostri ragazzi che stanno vivendo anche quest'anno scolastico in modo frammentato, tra didattica in presenza e a distanza.

Il ruolo svolto dalla scuola e la risposta che stanno dando le famiglie, durante questi difficili mesi, sono stati e saranno fondamentali.

La mancanza di relazioni e di esperienze rischia di influire negativamente sulla loro crescita ed è proprio per questo che tutti noi, come comunità, abbiamo il dovere di prestare ogni possibile attenzione alle giovani generazioni.

A questo proposito trovo significativa l'iniziativa delle piante messe a dimora



MAURO COLOMBO, SINDACO

per le classi prime e seconde elementari, con i messaggi scritti dalle classi stesse.

“Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso”. Mai come in questi momenti tutti noi siamo chiamati a spronare i nostri giovani ad avere uno sguardo rivolto al futuro.

Anche per la campagna vaccinale alcune speranze che avevamo nel mese di Dicembre si sono un po' raffreddate: la campagna sta proseguendo a rilento nella nostra regione e solo una bassa percentuale dei nostri over 80enni ha ricevuto la prima dose del vaccino.

I canali istituzionali del governo centrale si dicono ottimisti circa il completamento entro l'estate delle vaccinazioni necessarie ad ottenere l'immunità di gregge. Questo ci fa ben sperare e in qualche modo lenisce il dolore per i nuovi lutti che la nostra comunità ha subito per colpa di questa maledetta pandemia.

Mauro Colombo



IL VACCINO

VIA D'USCITA DALL'EMERGENZA

MAURO COLOMBO, SINDACO

LA CAMPAGNA VACCINALE ANTI COVID-19, CHE È IN FASE DI AVVIO DA QUALCHE SETTIMANA, PREVEDE CHE LA VACCINAZIONE SIA GRATUITA E GARANTITA A TUTTI, PER ADESIONE VOLONTARIA



L'invito è quello di aderire a questo importante strumento di tutela collettiva della Salute, che ci permetterà di arginare e probabilmente anche di fermare, la pandemia, in tempi più rapidi ed efficaci.

Di fronte alle centinaia di migliaia di persone che sono rimaste vittime di questo virus, la risposta che ogni cittadino può dare in modo responsabile per sé e per la collettività in cui viviamo, è quella di vaccinarsi.

Il **Ministero della Salute** ha già chiarito che "In questa prima fase, di disponibilità limitata di vaccini e di trasmissione sostenuta dell'infezione, la strategia di sanità pubblica si focalizzerà inizialmente sul ridurre i casi gravi e i decessi, nonché sul mantenimento dei servizi essenziali più critici, come indicato nel Piano strategico per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 - elaborato dal Ministero della Salute, Commissario straordinario per l'emergenza.

Successivamente, qualora uno o più vaccini si mostrino in grado di prevenire l'infezione, si focalizzerà l'attenzione anche sulla riduzione della trasmissione, al fine di ridurre ulteriormente il carico di malattia e le conseguenze sociali ed economiche".

Per questi motivi ribadiamo che è importante aderire, quando arriverà il vostro turno. La comunicazione su tempi e modi di somministrazione arriverà a tutti, in ogni caso sarà anche nostra cura accertarci che sia informato anche chi sappiamo che possa essere più isolato e più fragile. Solo così possiamo tutelare noi stessi e gli altri. Solo così possiamo tutelare le



Il 12 marzo scorso la Piazza Kennedy si è trasformata in un tappeto floreale a forma di primula, fatto di primule, grazie alla generosità della Floricoltura Briantea.

Non vogliono essere solo un auspicio, ma un impegno che coinvolge ciascuno nell'adesione alla campagna vaccinale. Il fiore simboleggia il risveglio della natura, l'arrivo della primavera.

categorie più fragili. Solo così, insieme, potremo ripartire verso un futuro di speranza e di rinascita.

Le modalità per aderire alla Campagna vaccinale sono indicate dalla Regione Lombardia, ma i medici di Medicina generale sono a vostra disposizione in caso di dubbi o di necessità.



OPERE E PROGRAMMAZIONE

NUOVE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

DANIELE MISANI E STEFANO STUCCHI, ASSESSORI

TRA NUOVI INTERVENTI E LA RICERCA DI RISORSE PER LA BELLUSCO DI DOMANI

Il Piano triennale delle opere pubbliche è lo strumento con cui il Comune individua i grandi interventi e le opere che prevede di realizzare per migliorare il paese (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.), indicando i tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel prossimo triennio.

Come abbiamo avuto modo di vedere nell'ultimo anno, la pandemia ha generato nuovi obiettivi di sviluppo e nuove priorità, molte di queste già presenti comunque negli obiettivi previsti dal Documento Unico di Programmazione dello scorso anno, come per esempio la valorizzazione delle reti sentieristiche.

Di seguito vogliamo analizzare in dettaglio le principali opere inserite nel Piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023. Sono in dirittura di arrivo gli investimenti sulle manutenzioni che hanno avuto inizio lo scorso anno, per un totale di 350.000€ messi a disposizione da Regione Lombardia (lavori che hanno coinvolto il cimitero, la casetta nel parco dei Trattati di Roma).

Con l'inizio dell'estate partiranno i lavori del campetto sportivo ad uso libero nell'area campus di via Pascoli.

✓ NUOVA SCUOLA

L'obiettivo dell'intervento è la realizzazione di un nuovo edificio scolastico in sostituzione degli attuali plessi (primaria e secondaria). Questo intervento, da

diverso tempo presente negli obiettivi dell'Amministrazione, potrà realizzarsi solo con importanti contributi statali o regionali. Ad oggi, stiamo continuando a monitorare e sollecitare la graduatoria regionale per l'edilizia scolastica in cui siamo inseriti al 31esimo posto. Questo ci fa ben sperare in un prossimo e importante contributo ministeriale, date anche le risorse che lo Stato ha intenzione di stanziare sugli investimenti in materia di rinnovamento dell'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda le strutture delle scuole dell'infanzia è prevista una programmazione di manutenzioni straordinarie finalizzate al mantenimento in efficienza degli stabili. In particolare, per la Scuola Munari, si prevede la sistemazione del giardino e parte degli interni.

✓ RIGENERAZIONE URBANA EX PORTINERIA CAROZZI E PROSIEGUO RECUPERO CASTELLO DA CORTE

Si tratta di due importanti opere di rigenerazione urbana e restauro di edifici pubblici nel centro abitato, rappresentativi del nostro paese e che riteniamo possano diventare spazi pubblici per rispondere alle nuove modalità di aggregazione e dove poter fare cultura.

In questo ambito ci sono due nuove opportunità di finanziamento, attraverso due bandi di Regione Lombardia rivolti alla manutenzione di edifici pubblici:

1. Al Bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di Rigenerazione Urbana" abbiamo partecipato con il progetto di Ristrutturazione e riorganizzazione dell'ex portineria Carozzi (già sede della Rosa Blu) e dell'adiacente parco pubblico per creare una "Casa dei Cittadini" che dia spazio alle associazioni, per attività e progetti condivisi e inclusivi, in grado di avvicinare alla cultura, alla socialità e al sapere anche, e con particolare attenzione, le categorie fragili.

2. Al Bando "Borghi Storici" abbiamo partecipato, invece, con il prosieguo del progetto di restauro e risanamento conservativo del nostro Castello proponendo il completamento della pavimentazione del cortile, la sistemazione dei fronti interni e la riqualificazione di una porzione di copertura dell'ala est.

Se ottenuti i finanziamenti, avremo modo di dettagliare e condividere questi importanti progetti.





✓ SENTIERI CAMPESTRI

È stato redatto dal Parco P.A.N.E. un progetto di ampliamento della rete sentieristica che, per il nostro territorio, prevede un collegamento tra l'abitato di Bellusco con l'ambito agricolo a sud/ovest del paese, confinante con Cascina Garifalda di Vimercate. Il progetto prevede, in prossimità di via dei Quadri, la realizzazione di un nuovo sottopasso sulla SP2, la riqualificazione del sentiero esistente e il collegamento con Cascina Rossino.

Inoltre la programmazione del Parco include il ripristino del sentiero di collegamento tra Cascina San Nazzaro e Cascina Ca' a Sulbiate.

Il progetto generale, che interessa un territorio più ampio, è in attesa di finanziamenti ed è stato sottoposto alla Provincia in vista del Recovery Plan.

✓ MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO

È stato concesso dallo Stato al Comune di Bellusco un finanziamento per 982.000€ per la realizzazione di opere per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, a fronte di una richiesta di contributo che abbiamo presentato a settembre.

Il progetto, a nord dell'abitato di Bellusco, prevede una serie di interventi volti a convogliare le acque piovane provenienti dai terreni agricoli che periodicamente provocano fenomeni di allagamento lungo la SP 177 e il centro abitato di Bellusco. Sarà prevista una importante manutenzione del reticolo idrico e del Fosso Cava, la realizzazione di un'area di esondazione controllata/area umida nonché una riqualificazione ambientale con nuove aree verdi drenanti e un nuovo tratto di sentiero verso l'abitato di Sulbiate. Il progetto e la realizzazione dell'opera saranno condotti in collaborazione con Brianzacque.

✓ PROGETTAZIONI

Infine, sono state poste le basi per i prossimi interventi prevalentemente legati alla viabilità.

Con contributi ministeriali mirati, è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva del prolungamento di via dei Pini su via Manzoni, e del nuovo lotto a sud del campus scolastico/sportivo (spazi pubblici di via Pascoli).

Invece, con risorse proprie dell'Unione, è stata affidata la progettazione per la messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra via per Mezzago e Corso Alpi, con formazione di rotonde e piste ciclopedonali.

Considerando la situazione dei bilanci degli Enti Locali, con la spesa ordinaria sempre più onerosa, che rende difficili gli indebitamenti diretti dei Comuni, la strada percorribile diventa quella di lavorare per cercare nuove risorse e finanziamenti con progetti chiari e definiti, in un'ottica di continua programmazione, che potranno arrivare nei prossimi tempi dall'azione governativa: iniziare già da oggi a identificare la Bellusco che vogliamo per domani.



LAVORI IN CORSO

DANIELE MISANI, ASSESSORE



CIMITERO

Si sono conclusi i lavori di sistemazione della nuova pavimentazione in blocchetti di pietra nei principali vialetti del "cimitero nuovo", in sostituzione della ghiaia, adeguato l'impianto elettrico per l'illuminazione votiva e l'impianto raccolta delle acque meteoriche lungo i vialetti interessati. Sono inoltre stati messi a dimora quattro cipressi che valorizzano maggiormente il piazzale all'ingresso del cimitero, che ricorderanno ai futuri cittadini questo anno trascorso e i tanti lutti della nostra comunità.

VIA ROMA

Procedono secondo il cronoprogramma i lavori di sostituzione della rete fognaria di via Roma, ad opera di Brianzacque, che sta realizzando un nuovo collettore in sostituzione di quello esistente ammalorato. Accanto a questo, la realizzazione di nuove caditoie di raccolta delle acque piovane, che miglioreranno il deflusso per arginare il problema degli allagamenti in occasione delle intense precipitazioni estive.

È prevista inoltre sull'intera via (così come in via Ornago, via Secco Suardo, via Italia e via Montegrappa) la sostituzione completa dei pali della pubblica illuminazione e il completo interrimento della linea elettrica, ora aerea.



NUOVO PARCO SUL SENTIERO DELLE MOIACCHE

Sono in corso una serie di piantumazioni all'interno delle aree verdi e lungo il sentiero delle Moiacche e delle Brughiere. Sono stati piantati 25 platani, 15 aceri campestri nell'ambito del progetto "Un albero per ogni classe", 25 alnus e 13 pioppo. Inoltre, nella piana tra Bellusco e Mezzago, in un terreno di 20.000 mq di proprietà comunale si sta seminando un "prato stabile": un miscuglio di essenze che contribuirà positivamente all'ecosistema naturale, favorendo la presenza degli insetti impollinatori e della fauna locale.

SACCHETTI RACCOLTA DIFFERENZIATA



Si è conclusa la distribuzione annuale dei sacchetti della raccolta differenziata, che ha risentito del periodo di emergenza sanitaria ed è stata organizzata con prenotazione telefonica e appuntamento per il ritiro. La nuova modalità di distribuzione ha permesso una più attenta cura nella gestione delle anomalie in fase di preparazione delle dotazioni e una consegna più agevole e senza code, anche in ottica di riduzione dei tempi e degli assembramenti.

Sono state 3130 su 3710 le utenze che hanno provveduto al ritiro della dotazione annuale durante le 25 giornate dedicate agli appuntamenti di distribuzione. All'appello mancano ancora 580 utenze che non si sono ancora attivate. **Chi non avesse ancora ritirato la propria dotazione annuale, può ancora farlo telefonando al n. 03962083214 tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.00 per prenotare un appuntamento.**

Un doveroso ringraziamento va rivolto al personale dell'ufficio ecologia e ai volontari che si sono impegnati durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo nella definizione della nuova procedura di consegna e che hanno supportato l'ufficio durante tutte le giornate.

CRESCERE INSIEME: PROGETTI DI COMUNITÀ

PER LE FAMIGLIE CON BAMBINI E RAGAZZI DA 0 AI 16 ANNI

MARIA BENVENUTI, ASSESSORE

OGNI GENITORE NELL'ARdua E GIOIOSA AVVENTURA DEL CRESCERE I PROPRI FIGLI A VOLTE SENTE IL BISOGNO DI UN CONFRONTO COMPETENTE

“Essere genitore non è un mestiere facile”. Sicuramente tutti noi abbiamo sentito dire questa frase numerose volte. Accanto alle gioie e alle soddisfazioni sono molte le difficoltà che ogni giorno un genitore si trova ad affrontare nella relazione con il proprio figlio e accompagnarlo nel suo percorso di crescita risulta talvolta faticoso, soprattutto in questi mesi di isolamento forzato.

Come possiamo, quindi, sostenere i genitori e aiutarli a creare legami, nell'ottica di promuovere una comunità capace di crescere insieme i propri figli? Questa è la sfida che l'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni “**Un palcoscenico per i Ragazzi**” e gli “**Amici di Silvia**” prova a cogliere proponendo il progetto “**Crescere insieme**”.

Il progetto si sviluppa in due modalità differenti, **gratuite**, complementari tra loro:

Lo Sportello di Ascolto “Un tempo con te” è finanziato per la maggior parte dalle due Associazioni ed è un'attività che fa parte del progetto “Vivere è con-vivere”, inserite nel bando 2020.4 Attività culturali della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza da cui hanno ricevuto un finanziamento.

“Un tempo con te” vuole rappresentare un momento di ascolto rispettoso per tutti quei genitori che sentono il bisogno di un sostegno, di un consiglio esperto, di un'occasione di confronto aperta e non giudicante con la **psicopedagogista**. Uno spazio di riflessione per capire meglio se stessi, i propri figli e per interagire con loro in modo costruttivo ed empatico. Un luogo dove trovare risposte a dubbi ed interrogativi sulle scelte educative, sulla difficoltà di comunicare in modo funzionale ed efficace, sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio, sul proprio modo di vivere la genitorialità e di fornire una “base sicura da cui un bambino o un adolescente possa partire per affacciarsi al mondo esterno e a cui possa tornare sapendo per certo che sarà il benvenuto” (J. Bowlby).

Gli incontri saranno presso Spazio



Giovani in Corte dei Frati a Bellusco. Il servizio è su appuntamento telefonando al numero 349 862 2760

Iniziative di gruppo: incontri informativi e momenti di confronto a piccoli gruppi organizzati insieme ad altre realtà territoriali con lo scopo di informare e sensibilizzare i genitori su varie tematiche riguardanti il rapporto con i figli in relazione alle diverse fasce d'età. Possono rappresentare un primo approccio per avviare un processo di cambiamento costruttivo agendo in un'ottica multidimensionale. Il filo conduttore sarà tenuto dalla Psicopedagogista che opera anche allo Sportello di Ascolto. Al termine degli incontri si stimolerà la formazione di piccoli gruppi per avviare i momenti di confronto. A questi incontri si affianca un'altra iniziativa, **Nati per leggere**, “La lettura come gesto d'amore”: percorsi, progetti, bibliografie a cura della biblioteca di Bellusco per promuovere la lettura fin dai primi mesi di vita. Una modalità gentile e discreta che affianca i genitori fin dalla nascita dei loro piccoli.

Per info e per ricevere il link per gli incontri: comunicazione@comune.bellusco.mb.it



Inquadra il QR code e scarica il programma degli incontri formativi

ADOLESCENZA A METÀ

STEFANO BRAMBILLA E CECILIA GIANI TAGLIABUE,
EDUCATORI DI SPAZIO GIOVANI BELLUSCO

ATTIVITÀ DEDICATE AGLI ADOLESCENTI E INCONTRI PER I LORO GENITORI:
OPPORTUNITÀ PER AIUTARLI A CRESCERE SERENI ANCHE IN EPOCA DI PANDEMIA

L'impatto del Covid-19 sta condizionando la salute psicofisica dei nostri adolescenti mettendo in discussione i rapporti familiari e sociali. La vita, tra quarantene forzate, mancanza di socializzazione e didattica a distanza, è sempre più difficile da digerire, soprattutto per gli spiriti liberi e per quegli ormoni in escandescenza. I ragazzi, infatti, si stanno scontrando con una forzata **riorganizzazione della quotidianità** vincolata dai limiti imposti al presente e dalle **incertezze riguardo al futuro**.

A tal proposito il Comune ha organizzato due incontri online sull'uso consapevole delle tecnologie con Gianluigi Bonanomi, giornalista e formatore, che possono orientare le famiglie e i ragazzi all'uso consapevole del web.

Adolescenza significa cambiamento e mutazione in un contesto dell'età evolutiva che altro non è che quel passaggio dallo stato infantile a quello dell'adulto ed oggi, restrizioni e virus stanno "infet-

tando" proprio questa fase esistenziale e cruciale per lo sviluppo della loro identità portando a galla un insieme di incertezze ed instabilità.

E così, da un estremo all'altro, i social e le chat sono diventati rifugio, condivisione per evadere e per esorcizzare la paura ed allontanare i pensieri; dall'altra hanno portato i ragazzi a ricercare sfide che li portano, a volte, a superare i limiti imposti dalla società, mettendo in atto comportamenti dannosi per se stessi e per gli altri.

Mai come oggi, le figure adulte di riferimento per i giovani devono tornare ad essere perno importante sul quale far ruotare la nuova quotidianità. Offrire ai ragazzi luoghi in cui tornare a **incontrare i pari** alla presenza di adulti disponibili all'ascolto e all'aiuto, praticare il **piacere della collaborazione e sperimentare relazioni** in cui confrontarsi. Gli educatori di Piano Locale Giovani (www.pianolocalegiovani.it) attraverso attività ricreative,



di socializzazione e proposte di natura artistico-laboratoriale, offrono queste opportunità ai ragazzi/e a partire dagli 11 anni presso Spazio Giovani, il Martedì e Giovedì dalle ore 16:30.

Sui social di Piano Locale Giovani è possibile rimanere aggiornati in merito a progetti e opportunità, per i quali sono previsti modalità di partecipazione diretta per incentivare il protagonismo giovanile.

Per info: cagbellusco@coopaeris.it

TECNOLOGIA E GENITORIALITÀ

Due incontri on line sull'uso consapevole della tecnologia con Gianluigi Bonanomi, giornalista e formatore.

Per info e per ricevere il link per gli incontri: comunicazione@comune.bellusco.mb.it

SOMMERSI DALLA RETE: COME NAVIGARE SICURI
Incontro con i genitori di figli adolescenti
Martedì 6 marzo - ore 18:30

PERICOLI E OPPORTUNITÀ DEL WEB
Un percorso insieme per genitori e figli dai 10 anni
Mercoledì 14 aprile - ore 18:30

ADOLESCENTI: LA FAMIGLIA IN DAD



Ad un anno dall'inizio della pandemia, la DAD, Didattica A Distanza, sta stravolgendo la quotidianità di milioni di adolescenti e delle loro famiglie. Quali ripercussioni sta avendo su queste ultime? Quali strategie mettere in atto?

Ne parleremo il **13 aprile** dalle 20:45 con il pedagogo e professore universitario **Raffaello Mantegazza** collaboratore del blog www.pianolocalegiovani.com/psdad di Aeris Cooperativa Sociale per il progetto #Skilliamoci.

PATTO PER LA LETTURA

LEILA CODECASA, ASSESSORE

COMUNE, SCUOLE, PARROCCHIA E ASSOCIAZIONI
UNITI PER UNA BELLUSCO CHE LEGGE

Com'era quella frase? Ah, sì: il mondo cambia col tuo esempio, non con le tue opinioni.

Mi spiego meglio: potevamo vivere in un paese in cui il **Comune, la Scuola, la Parrocchia e l'Oratorio, il CPIA, il Piano Locale Giovani, la Fondazione Maria Bambina, la Pro Loco, 5 associazioni sportive, 11 associazioni culturali e di volontariato** si riempivano la bocca di frasi come "tutti col telefonino in mano, nessuno che legge più un libro!".

Oppure potevamo avere quegli stessi soggetti che invece si rimboccano le maniche e decidono di pensare, insieme, ad un **Patto per la Lettura**.

Ecco, a Bellusco è successo così. Con pochi proclami e tanta voglia di fare, da mesi tutti quei soggetti ragionano su un **Patto che per 2 anni li impegna ad agire in prima persona e insieme agli altri per far sì che Bellusco sia sempre più un Paese che Legge**.

L'invito è stato rivolto dal Comune a tutti i gruppi, associazioni, enti e cittadini, la regia è della bibliotecaria Silvia Baioni, la Scuola è stata la prima, entusiasta, firmataria. La grande novità sono le associazioni sportive che hanno detto "sì" a questo progetto, per far entrare la lettura anche in tempi e luoghi inusuali. Grazie.

Il 12 marzo il Patto è stato firmato e anche sei privati cittadini hanno aderito. Ciascuno ha portato una o più idee, da condividere. Ora si entra nel vivo.

Ma chi vuole aggiungersi può farlo, basta contattare la biblioteca.

Perché pensare ora ad un Patto per la Lettura, in questa tragedia che stiamo vivendo? Non c'erano altre emergenze a cui pensare? Certo, purtroppo ci sono altre emergenze.

E ci sono piani di emergenza per tutto, ormai.

Ma serve, forte, anche un **PIANO DI EMERGENZA NARRATIVO**. Per i piccoli, sarebbe facile dire. Ma anche, e tanto, per i grandi, a ben guardare. Perché davvero, oggi più che mai, il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere.

E allora buon lavoro e un grazie, di cuore a quanti hanno aderito: L'Istituto Comprensivo, il CPIA - Centro Provinciale per la Istruzione degli Adulti, la Parrocchia e l'Oratorio, Piano Locale Giovani, la Fondazione Maria Bambina, alcune associazioni sportive (Tennis Bellusco 2012, Polisportiva Bellusco, Polisportiva sez. Pattinaggio, Danza Passion, Autodifesa Femminile) la Pro Loco e altre 10 associazioni e gruppi culturali e di volontariato (Abaco, Amici di Silvia, Art'U, Music Team, Associazione San Giuseppe, Comitato Genitori, Cuoche Libere, un Palcoscenico per i ragazzi, Storie sotto gli alberi, la Tenda della Pace) e 6 privati cittadini.



Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere. Se dovessimo considerare l'amore tenendo conto dei nostri impegni, chi mai si arrischierebbe? Chi ha tempo di essere innamorato? Eppure, si è mai visto un innamorato non avere tempo per amare? (...).

La lettura non ha niente a che fare con l'organizzazione del tempo sociale. La lettura è, come l'amore, un modo di essere.

La questione non è di sapere se ho o non ho tempo per leggere (tempo che nessuno, d'altronde, mi darà), ma se mi concedo o no la gioia di essere lettore.

DANIEL PENNAC
Come un romanzo
(Milano, Feltrinelli, 1993)

Per info:
biblioteca.bellusco@cubinrete.it
Whatsapp 331.26.80.826
Tel. 039.6022118

C.D.I. E ISIDORA: DUE SERVIZI COMPLEMENTARI



LE NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO DEGLI ANZIANI E DEI LORO FAMILIARI

Il 27 luglio scorso, il C.D.I. (Centro Diurno Integrato), chiuso il 9 marzo, è stato riattivato ampliando in modo importante la distanza tra gli ospiti, rivedendo le procedure e l'organizzazione, allo scopo di massimizzare la sicurezza. Tra la metà di febbraio e la metà di marzo tutti gli operatori di Arcobaleno ed AquaeMed sono stati vaccinati e gli ospiti hanno iniziato a sottoporsi alla vaccinazione degli over 80. Oggi gli ospiti sono non più di 15.

Non tutti gli anziani sono tornati al C.D.I., alcuni hanno preferito restare a casa, e si sono avvalsi dei servizi domiciliari e telefonici (assistenziali, fisioterapici, educativi e infermieristici).

Per meglio rispondere a questa utenza è stata ideata Isidora, una piattaforma online che sfruttando le moderne tecnologie informatiche e di telecomunicazione, permette di "trasferire" il Centro

Diurno Integrato presso il domicilio dell'anziano.

Isidora - progettato e realizzato dalla Cooperativa La Meridiana di Monza - è una piattaforma di estrema facilità d'uso che integra varie funzioni, di cui le più importanti:

- **La Meridiana TV:** un canale tematico a programmazione fissa nel quale vengono trasmesse LIVE, negli orari di apertura del CDI, attività di stimolazione fisica e cognitiva e d'intrattenimento.
- **Tele-Monitoraggio dei parametri vitali:** in base alle necessità della persona, vengono posizionati al domicilio uno o più strumenti per rilevare i parametri che monitorano lo stato sanitario della persona; a tutti viene fornito un pulsiossimetro che rileva la saturazione e la frequenza cardiaca. I dati vengono registrati e monitorati periodicamente.



LA TELEASSISTENZA

È il servizio comunale in collaborazione con i Volontari del Pronto Soccorso di Vimercate, che offre alla popolazione fragile un servizio di tempestivo intervento quando si presentino situazioni di pericolo nell'ambito domestico.

Per informazioni:
Ufficio Servizi Sociali
servizisociali@comune.bellusco.mb.it
Tel. 039.62083203-200

- **Attività di gruppo:** in collegamento audio video LIVE, gli anziani riuniti in gruppi omogenei, partecipano in modo interattivo alle attività motorie e cognitive organizzate dai professionisti del Centro.

Il C.D.I. rimane aperto per chi desidera una maggiore socializzazione e/o assistenza e la Fondazione Maria Bambina in questo periodo, grazie al generoso contributo ricevuto da Fondazione CARIPILO, assicura rette agevolate.

Per chi invece preferisce sperimentare Isidora, la Fondazione solleva le famiglie dai necessari investimenti tecnologici (tablet e pulsiossimetro) e dal pagamento del canone per i primi tre mesi.

Proposta Educativa

Proposta Cognitiva

ISIDORA

Proposta Occupazionale

Proposta Motoria



FRUTTETO BRIANTEO E PRIMULE

DANIELE MISANI, ASSESSORE

SONO SETTANTA ALBERI DA FRUTTO E MILLE PRIMULE
A COLORARE LE INIZIATIVE DI QUESTO INIZIO PRIMAVERA



Tre importanti iniziative segnano questi giorni nel Comune di Bellusco. Seppur ancora attenti alle restrizioni che sono in vigore per la tutela della salute pubblica, ci apprestiamo ad accogliere la primavera con gesti importanti per la nostra comunità. **Sono stati messi a dimora 70 alberi da frutto** che andranno a creare un frutteto condiviso nel parco ad est del paese, in prossimità

della casetta per le api che la Proloco Bellusco ha installato la scorsa primavera; attendiamo la fioritura e, nei prossimi anni, i frutti che saranno a disposizione di tutti! Venerdì 12 marzo **oltre 1.000 primule hanno formato un mandala di fiori a simboleggiare la rinascita che attendiamo** grazie anche alla campagna vaccinale che, pur in presenza di qualche difficoltà iniziale, rappresenta lo stru-

mento grazie al quale potremo sconfiggere il virus. Le primule potranno essere prelevate dai cittadini che, se vorranno, potranno lasciare un contributo per le attività del fondo Bellusco Solidale che si occupa di aiutare concretamente i nostri concittadini in difficoltà. Le iniziative vedono il contributo della Floricoltura Briantea che ha donato gli alberi da frutta e le primule.



LUCE & GAS

- Prima attivazione
- Nuovi allacci
- Consulenza per cambio gestori
- Forniture straordinarie per cantieri, feste, fiere, giostre
- Richieste di subentro & voltura
- Spostamento contatori
- Comunicazione lettura
- Attivazione, modifica e revoca domiciliazioni bancarie / postali

EFFICIENZA ENERGETICA

- Installazione e manutenzione caldaie, scaldabagni & condizionatori
- Pompa di calore
- Solare termico
- Fotovoltaico
- Luci a Led
- Installazione colonnine elettriche per veicoli

PUNTO ENEL VIMERCATE (MB)

P.za Marconi, 7/D - Tel. 039 6771846 - kinema.energie@libero.it

PUNTO ENEL MERATE (LC)

Via de Gasperi, 145 - Tel. 039 9909137 - kinema.energie@libero.it



LA PEDEMONTANA E LA TRATTA D

MAURO COLOMBO, SINDACO

REGIONE LOMBARDIA ANNUNCIA CHE VUOLE IL COMPLETAMENTO
DEI TRATTI B2 E C DELL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA

Una novità appresa in queste settimane dalla stampa riapre la questione relativa alla realizzazione dell'autostrada pedemontana. L'opera ha una storia lunga e travagliata e, nella versione ancora ufficialmente autorizzata, tocca il nostro territorio nella zona nord, tra Bellusco, Vimercate e Sulbiate.

Questa arteria viene ancora denominata autostrada Pedemontana anche se con i monti non a nulla a che fare: originariamente era previsto un collegamento che lambisse le Prealpi (da qui Pedemontana), attraverso le provincie di Bergamo, Lecco, Como e Varese. Eravamo negli anni '60 e lo sviluppo dei territori era essenzialmente legato allo sviluppo delle infrastrutture stradali.

Nel corso dei decenni il tracciato si è progressivamente "abbassato" andando

a disegnare una sorta di tangenziale a Nord di Milano, mantenendo come elemento fondamentale il collegamento tra Bergamo e Varese.

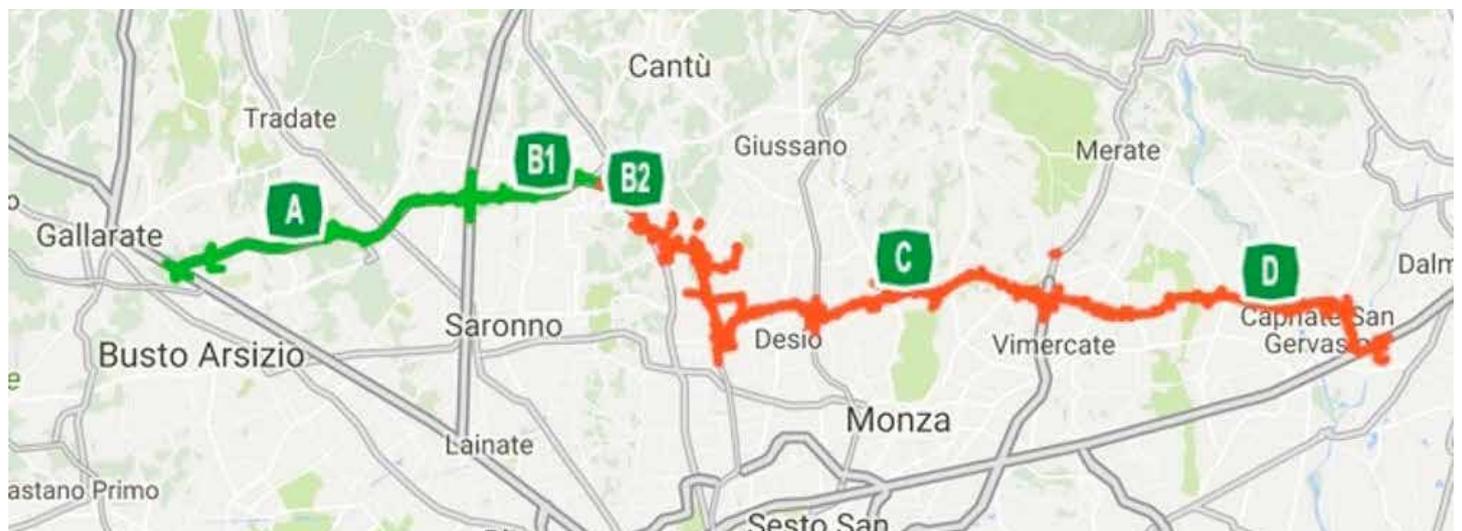
Agli inizi del nuovo secolo pareva che i lavori dovessero iniziare, tanto che alcuni cittadini belluschesi vennero contattati per l'esproprio delle aree in previsione della realizzazione della tratta D, quella che interessa il nostro territorio e che dovrebbe iniziare a Vimercate e connettersi sull'autostrada A4.

La novità in premessa è che, in sede ministeriale, si è sono aggiudicati i lavori per la realizzazione delle tratte B2 e C, ovvero sino all'intersezione con la tangenziale Est a nord di Vimercate. Nulla è definito per la tratta D, non vi sono comunicazioni ufficiali in merito al ripensamento della necessità di realizzazione della stessa o

di eventuali varianti di tracciato. Anche la mancata realizzazione dell'ultima tratta dovrebbe prevedere opere di adeguamento della viabilità ordinaria.

Le amministrazioni belluschesi hanno sempre rappresentato i dubbi e le contrarietà nei riguardi dell'opera che non porterebbe benefici al territorio già servito da altre infrastrutture autostradali e che rischia di perdere le poche aree in stato di naturalità rimaste e quindi tanto preziose.

L'auspicio è che i decisori dell'opera riprendano un confronto con il territorio, valutando la necessità della sua realizzazione stante le mutate condizioni socio economiche che ne determinano, in realtà in modo non condiviso, la previsione di attuazione.



QUEI LUOGHI IN CUI DIRSI ANCORA “CIAO”

BEATRICE GRECO

UN CIAO O UN BUONGIORNO CHE CI RICORDA CHE SIAMO CITTADINI
DELLO STESSO MONDO

Un passo e poi un altro e un altro ancora. Inspira, espira. In un luogo genuino, dove si può respirare, dove scrollarsi di dosso ogni preoccupazione. Sentieri di relax, di salute, di benessere. Rifugi sicuri per sfuggire dalla monotonia dei lockdown in totale sicurezza. Luoghi di incontro, dove coltivare amori e amicizie. Percorsi in cui far rivivere vecchie cortesie, che però scaldano il cuore e riempiono di fiducia. Questo e molto altro rappresentano i sentieri di Bellusco per i belluschesi.

Basta passeggiare una domenica di zona arancione per capire cosa significa avere a disposizione un tale patrimonio di percorsi, di sentieri, di libertà.

“È bello camminare lungo i sentieri perché qui ci si saluta con le altre persone”, mi dice **Sergio**, mentre percorre il **sentiero delle Brughiere**. “Un ciao o un buongiorno che ci ricorda che siamo cittadini dello stesso mondo. Un modo per trovarsi e ri-trovarsi, proprio ora che ne abbiamo più bisogno. Ma è il luogo a permettere questa magia: è la bellezza, la natura, la genuinità a farci riscoprire parte di un tutto, facendoci ricordare cosa sia la gentilezza e l’interesse per l’altro”.

Sono sentieri magici quelli che circondano Bellusco, in cui il tempo si sospende e tutto si sistema. A dirlo è anche **Federica**, incontrata sul **sentiero delle Gariole**. “Quando sono preoccupata o nervosa – mi confida – esco e vengo a passeggiare in questi sentieri.

Dopo aver camminato in posti così belli, mi riconcilio con il mondo e torno ad essere più tranquilla”.

Veri e propri luoghi di relax. E percorsi di benessere mentale e fisico. “Ho sempre frequentato il percorso – ammette **Luca** – ma ora che le palestre sono chiuse, vengo qui a correre almeno 3-4 volte a settimana. Ho notato che, negli anni, c’è sempre più gente: ne sono felice perché significa che le persone iniziano a capire che il movimento fa bene”.

E per tanti, questi camminamenti sono una vera e propria scoperta dell’ultimo anno. Lungo il percorso di Camuzzago, **Sabrina** ha ammesso: “Ho scoperto questi percorsi solamente





Senza questi percorsi vedersi in questi mesi sarebbe stato complicato. Invece, con la scusa di una passeggiata all'aperto, abbiamo trovato il modo per incontrarci”.

Insieme a **Marco**, tantissimi sono i frequentatori che arrivano dai paesi vicini. C'è chi arriva da Ornago, chi da Vimercate, chi da Busnago, chi da Bernareggio. “Veniamo da Busnago – mi riferisce Giorgio – Dalle nostre parti non ci sono percorsi come questi. Veniamo qui apposta ogni domenica, per godere di un po' relax e di un bel tramonto nel verde”.

C'è chi invece questi percorsi li conosce da moltissimi anni. Come **Luigi**, che li ricorda sin da quando altro non erano che viottoli di collegamento per andare a lavorare nei campi. “Quando ero giovane, qui si veniva per lavorare, non certo per fare una passeggiata o per rilassarsi. Ma son contento che ora, anche se per motivi diversi, questi sentieri siano ancora vissuti e pieni di gente. Sono l'emblema dei tempi che cambiano, ma senza dimenticare da dove proveniamo”.

Luoghi di tempo libero, di benessere e soprattutto di socialità. Non c'è persona che non ricollegli i sentieri a ricordi di convivialità: passeggiate e chiacchiere con gli amici.

A ricordarmelo, in tutta la sua semplicità, è il piccolo **Matteo**, 4 anni: “L'ultima volta, prima che arrivasse il Coronavirus, sono venuto qui con **Mattia**, il mio miglior amico. Avevamo le biciclette e abbiamo corso un sacco. È stato bellissimo. Spero di poter tornare presto qui con **Mattia**. Ma sai, adesso non si può ancora. Ma io aspetto”.

Sarà la natura, sarà l'aria leggera, ma anche l'attesa tra i sentieri sembra farsi più lieve. E intanto, passo dopo passo, tra un “ciao” e l'altro, si ricostruisce un senso di comunità, che solo la Natura sa come rinsaldare.



con il lockdown. Vivo a pochi chilometri da qui, ma prima non avevo mai sentito l'esigenza di frequentarli. Ora invece... si sono rivelati una vera e propria sorpresa. È fantastico che in un contesto cittadino ci sia un così bel pezzetto di natura”. Ma anche **Mary e Sara**, amiche di vecchia data, mi confidano che i sentieri sono stati la via di fuga in questi mesi di chiusure e zone rosse: “Questo è stato il nostro modo per incontrarci e fare due chiacchiere, passeggiando all'aria aperta e in totale sicurezza”.

Un rifugio sicuro anche per **Leo e Marta**, una giovane coppia incontrata sul sentiero che collega Bellusco e Mezzago. “Noi ci siamo conosciuti qui” – mi confessa Marta – “Io sono di Bellusco, mentre Marco è di Mezzago.

BELLUSCO E I NUOVI CITTADINI ITALIANI

GLORIA RONCHI

IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA ARRICCHISCE IL NOSTRO TERRITORIO DI NUOVA UMANITÀ. A BELLUSCO, UNA MEDIA DI 20 NUOVE PERSONE ALL'ANNO NE FANNO RICHIESTA E DIVENTANO NUOVI CITTADINI ITALIANI CON UNA CERIMONIA CHE CELEBRA IL PASSAGGIO



Marocco, Albania, Ecuador, Perù, Ucraina, Egitto ma anche Romania, Honduras, Bangladesh e Venezuela sono i principali paesi di nascita di coloro che nel triennio 2018-2020 hanno ricevuto dal nostro Sindaco la cittadinanza italiana ed hanno deciso di fissare nel nostro comune la propria residenza. Una media di venti nuove domande all'anno a Bellusco, per lo più famiglie dove è il genitore a fare richiesta e per cui la legge permette di estenderla per discendenza anche per i figli: nel 2020, 3 sono state le famiglie, provenienti da Marocco, Romania e Albania, a divenire italiane a tutti gli effetti.

A Bellusco, il più piccolo ad aver ricevuto la cittadinanza in quanto figlio di un nuovo cittadino italiano è un bimbo di origini albanesi di due anni, quasi tre, ora cittadino italiano, la più anziana è una donna di origini Bulgare di 77 anni.

La cittadinanza italiana può essere acquisita per matrimonio o unione civile, per residenza in Italia, per beneficio di legge, per riconoscimento della cittadi-

nanza italiana per discendenza, per riconoscimento della filiazione, per la convivenza del figlio minore con il genitore che ha acquisito la cittadinanza italiana. **Il conferimento della cittadinanza, determina la piena titolarità di diritti e di doveri senza differenza alcuna con gli italiani di nascita.** Il comportamento di chi riceve la cittadinanza dovrà essere leale nei confronti della loro nuova Patria, rispettandone le leggi, gli usi e le consuetudini. Il Giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana viene fatto dinanzi al Sindaco, che così coglie l'occasione di conoscere i nuovi cittadini e le loro storie, che arricchiscono la comunità.

Al termine della cerimonia il Tricolore

viene donato ai nuovi italiani assieme ad una copia della Costituzione, elementi simbolici primari dell'identità nazionale. Un momento solenne che celebra il passaggio, aperto al pubblico, in cui il cittadino si impegna a rispettare tutti i doveri e diventa portatore dei diritti concessi ai cittadini italiani.

Il primo passo ufficiale per essere Italiano che, oltre il documento di cittadinanza, porta con sé il valore e lo spirito di rispetto, di solidarietà, di umanità, di incoraggiamento, di calore, pilastri portanti della società italiana, che appartengono, nonostante le differenze, ad un'unica nazione, all'Italia unita.



ARIA D'INTERCULTURA NEL TERRITORIO DI BELLUSCO

SILVIA BAIONI

FESTE E TRADIZIONI DI ALTRI MONDI IN PRIMAVERA, RACCONTATE DA ALCUNI STUDENTI STRANIERI DEI CORSI DI ITALIANO DEL CPIA MONZA E BRIANZA, SEDE DI ARCORE, PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA. (QUEST'ANNO, PER LE NORME DI SICUREZZA ANTI-COVID, SONO A DISTANZA)

Le tradizioni racchiudono veri tesori del passato, parlano delle nostre origini e inducono a riflettere su ciò che è lontano e diverso; una festività speciale, un'usanza, permettono di scoprire in modo divertente affinità e differenze tra popoli, insegnano a conoscere meglio l'amico straniero, il vicino di casa, il compagno di scuola, facendoci avvicinare l'uno con l'altro. Succede anche che di Paese in Paese, una stessa ricorrenza venga festeggiata in modo diverso. Ad esempio, con l'arrivo della primavera, molte culture simboleggiano questa stagione come rinascita, metafora in comune con diversi popoli, la cui loro storia riconduce quasi sempre all'agricoltura. Dal racconto vivo di chi proviene da lontano, ci rendiamo conto di quanto siamo uguali, pur con differenziazioni... Ecco le interviste:

Sophie FESTA DI PRIMAVERA O CAPODANNO LUNARE CINESE

"Il calendario cinese esiste da più di duemila anni e la Cina è sempre stata una società agricola. L'inizio della primavera per un cinese è molto importante perché è il tempo giusto per lavorare la terra; così si fa una grande festa il primo giorno di questa stagione che coincide in Cina con l'anno nuovo. Questa grande celebrazione dura 15 giorni ed è un'occasione importante per tutta la famiglia che si riunisce per cucinare, mangiare e giocare insieme. Quest'anno cade il 12 febbraio ed è paragonabile, per importanza, alle festività natalizie dei Paesi occidentali".



Erendira L'EQUINOZIO DI PRIMAVERA IN MESSICO

"In Messico facciamo una bella festa per ricevere la primavera, organizziamo sfilate fatte con carri allegorici, decorati con fiori, musica, danza e tanta gioia. Per i Maya, una delle antiche civiltà del Messico, l'equinozio indicava loro i tempi adatti per la preparazione dei campi. Nel tempio Maya di Kukulcan al tramonto, sulla scalinata nord, si disegnano luci e ombre che creano l'immagine di un grande serpente piumato, chiamato proprio Kukulcan".



Mona LA FESTA "AL SHAM-NASSIM" UNA DELLE PIÙ ANTICHE E CELEBRATE FESTE DELL'EGITTO

"Letteralmente il suo nome vuol dire "annusare l'aria" e, quindi, simboleggia l'inizio della primavera e il cambiamento di clima. Le origini dell'Al Sham-Nassim risalgono al tempo dei faraoni e si pensa che questa festa fosse collegata all'agricoltura egiziana e ai riti di fertilità. Da circa duemila anni, la festa dell'Al Sham-Nassim si celebra il lunedì dopo la Pasqua copta che coincide con la data della Pasqua cristiana. In famiglia le mamme cucinano le uova, i bambini le dipingono con colori naturali e poi si va a mangiarle in giardino tutti insieme. Alle uova si aggiungono il tonno, la lattuga e il pane di questa festa. La lattuga è un alimento che appartiene alla tradizione gastronomica dell'Egitto fin dall'antichità: rappresenta la speranza, perciò viene mangiata nel giorno dell'Al Sham-Nassim come buon augurio per l'inizio della primavera".



Fatima FESTIVAL DELLE CILIEGIE A SEFROU, MAROCCO

"Tutti gli anni a giugno a Sefrou, incantevole città di origine berbera e patrimonio dell'UNESCO, si celebra l'antica festa delle ciliegie. Tre giorni durante i quali sono organizzate molte attività, c'è tanta gente in giro, marocchini, turisti e stranieri; si fanno tanti spettacoli musicali ed artistici vari per le strade, ma l'evento più importante è l'elezione di Miss Ciliegia: viene incoronata la reginetta del festival delle ciliegie, scelta tra moltissime ragazze marocchine".



Oxana LA MASLENITSA

"La Maslenitsa è la festività popolare russa più allegra e colorata. Dura una settimana intera. È sempre stata particolarmente amata dalla nostra gente. L'idea della Maslenitsa è semplice, in questo giorno si dimentica l'inverno e diamo il "benvenuto" alla primavera per svegliare la natura "dal sonno". In ogni città sulla piazza centrale si mette una bambola di paglia vestita in un abito tradizionale che viene bruciata con un falò per dire "Addio inverno!" Dopo i festeggiamenti con canti tradizionali e balli, mangiamo il piatto principale della festa: i bliny simili a frittelle, simboli del sole e del calore. Solo in questo giorno si possono provare le frittelle con tantissimi gusti per esempio: i funghi, il salmone, il caviale rosso o nero, il formaggio, la cagliata, il cioccolato e tanti gusti di marmellata".



FONDO BELLUSCO SOLIDALE EMERGENZA COVID-19



COMUNE DI BELLUSCO

PARROCCHIA
SAN MARTINO
VESCOVO

L'EMERGENZA È ANCORA ALTA E LA RACCOLTA FONDI CONTINUA

“L'Italia rinasce con un fiore” è stata

un'occasione per promuovere donazioni per il Fondo Bellusco Solidale, occasione che ha permesso di raccogliere oltre 3000 €. La generosità della Floricoltura Briantea ha innescato una catena solidale che ha coinvolto l'intera cittadinanza. Le donazioni sono importanti perché le richieste di aiuto arrivano costantemente. Dall'inizio della pandemia sono arrivate **38 richieste**, di cui 5 respinte, 2 sospese e **31 accolte**, 12 progetti si sono conclusi mentre gli altri 19 sono ancora in corso.



La problematica principale è la perdita del lavoro e la difficoltà a trovare una nuova occupazione; l'aiuto riguarda soprattutto l'affitto, il mutuo, le bollette, ma in alcuni casi ha riguardato anche spese sanitarie. Alcune situazioni che

si pensavano risolte hanno presentato una nuova domanda. Dopo un'attenta valutazione, caso per caso, considerata la permanenza della situazione di precarietà familiare sono state accolte.

Il Fondo costituisce un'azione concreta a cui ognuno di noi può collaborare, la raccolta fondi è sempre aperta.

Sul Fondo possono confluire donazioni tramite bonifico sul conto corrente intestato a:

**PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO
PRESSO BANCO BPM - FILIALE DI BELLUSCO**

IBAN: IT09C0503432490000000004046

causale FONDO BELLUSCO SOLIDALE

SITUAZIONE FONDO

19/03/2021

| | |
|--|--------------------|
| Comune di Bellusco | 20.000,00 € |
| Parrocchia S. Martino V. | 5.000,00 € |
| Ass. Amici della Parrocchia | 5.000,00 € |
| Comitato Palio S.Giustina | 1.000,00 € |
| ASD Tennis Bellusco 2012 | 250,00 € |
| Classe 1958 | 700,00 € |
| Rione Bergamo | 200,00 € |
| Amici di Silvia | 1.500,00 € |
| Sez. CAI Bellusco | 1.000,00 € |
| Classe 1953 | 100,00 € |
| ANPI sez. di Bellusco | 200,00 € |
| Interclub Bellusco | 400,00 € |
| Gruppo organizzatore del torneo Calcio a 5 | 475,00 € |
| Polizia Locale | 70,00 € |
| Volontarie produzione mascherine | 2.668,68 € |
| Offerte raccolte al concerto per orchestra del 12 settembre in p.za Kennedy | 463,60 € |
| Rione Dante | 700,00 € |
| CPC Biotech Srl | 2.000,00 € |
| Volontarie lavori natalizi | 730,00 € |
| Ga'Sem - Gruppo di Acquisto Solidale | 200,00 € |
| A.S.D. Calcio Bellusco 1947 | 200,00 € |
| Gruppo Alpini Bellusco - sez. Monza | 250,00 € |
| Assicurazioni Stucchi | 1.000,00 € |
| Offerte raccolte alla manifestazione "L'Italia rinasce con un fiore" 13 marzo a Bellusco in p.za Kennedy | 3.125,00 € |
| Donazioni da Privati | 24.200,00 € |
| Donazioni da privati in memoria di Carlo Stucchi | 1.765,00 € |
| Totale entrate | 73.197,28 € |
| Contributi alle famiglie | 37757,24 € |
| Prestiti alle famiglie | 2.682,04 € |
| Spese bancarie | 83,23 € |
| Storni | 10,00 € |
| Totale uscite | 40.532,51 € |
| Saldo | 32.664,77 € |

ERNESTO CARZANIGA

MEDAGLIA D'ONORE ALLA MEMORIA

IRENE COLOMBO

NELLA CORNICE DELLA SALA CONSILIARE IL SINDACO, MAURO COLOMBO, QUALE DELEGATO DEL PREFETTO, SUA ECCELLENZA PATRIZIA PALMISANI, HA CONSEGNATO AI FAMIGLIARI DI ERNESTO CARZANIGA L'ONORIFICENZA, ASSEGNATA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA AI DEPORTATI E INTERNATI NEI LAGER NAZISTI



Ecco la testimonianza di mia cugina Rina che mi ha raccontato la vita militare del padre ricostruita dall'esame dei documenti militari gelosamente custoditi dalla madre perché fossero memoria per i figli e per i nipoti.

"Mio padre Carzaniga Ernesto, non ancora ventenne, il 19 marzo 1940 fu arruolato come soldato di leva. Iniziò l'addestramento militare, per due mesi, nel deposito di Vittorio Veneto. Fu poi mobilitato presso il 17° settore di copertura, dove fu nominato caporale, e lì rimase fino all'11 giugno 1940. Il 10 giugno 1940, Benito Mussolini aveva dichiarato l'entrata in guerra dell'Italia alleata alla Germania e l'addestramento di mio padre era stato infatti finalizzato a questo. Fu quindi trattenuto alle armi in stato di

guerra e trasferito al 55° Reggimento fanteria di Treviso, 167° compagnia cannoni. Dal 21 ottobre 1942, fu trasferito al 9° Reggimento fanteria alle dipendenze del comando di divisione Regina e partecipò alle azioni di guerra nel Mediterraneo-mar Egeo. Era di stanza a Rodi.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943, combatté contro i Tedeschi, diventati nostri nemici, per tre giorni. L'11 settembre 1943 fu fatto prigioniero ed internato in Germania al 6° campo per prigionieri militari Stammlager a Versen. Fu liberato l'8 maggio 1945 dalle forze alleate e trattenuto in Germania fino al 2 settembre. Fece ritorno a casa a settembre, proprio alla domenica della festa di santa Giustina.



Nel dicembre del 1946, i miei genitori si sposarono. Ma la vita di mio padre non fu mai serena. A volte mi prendeva sulle ginocchia e mi raccontava del tempo trascorso in prigionia. Non poteva leggere o ascoltare notizie sulla Germania: il ricordo era sempre troppo doloroso. Gli stenti e le sofferenze subite avevano minato la sua salute tanto che, a soli 40 anni, dovette lasciare il lavoro per grave invalidità. Morì a soli 56 anni.

A nome di noi figli, dei nipoti e di tutti i famigliari, esprimo un sincero grazie per l'onorificenza che, in nome del Presidente della Repubblica, il nostro Sindaco ci consegna a riconoscimento e a memoria del sacrificio dei molti soldati Italiani deportati nei lager tedeschi. Oggi, Giorno della Memoria, insieme commemoriamo anche i milioni di morti in guerra e nei campi di concentramento di quel terribile periodo della nostra Storia."



EL MOLETA

ANTONIO MENICHETTI

Ci uniamo al cordoglio di parenti ed amici della Filodrammatica Don Giorgio Colombo per la scomparsa di Antonio. Un grande uomo che con la sua passione per la recitazione e la regia ha contribuito a scrivere pagine divertenti della tradizione del teatro dialettale e della cultura milanese. Per diversi anni è stato un collaboratore del "Bellusco Informa" e questa rubrica sui mestieri è stata una delle sue ultime produzioni.

Cari amici della Filodrammatica Don Giorgio Colombo, oggi è una giornata davvero triste per tutti noi. Antonio, il nostro grande amico, regista e compagno di tanti momenti, come direbbe lui, è tornato alla Casa del Padre.

Antonio ha sempre rappresentato l'anima di questa Compagnia non solo per il suo amore del teatro, della recitazione e del nostro caro dialetto milanese, di cui era fine e profondo conoscitore, ma anche e soprattutto per le sue qualità umane che ne hanno fatto un imprescindibile punto di riferimento in tutti questi anni, facendo amare a tanti la polvere del palcoscenico, respirata insieme nei teatri in giro per la Lombardia e oltre.

La soddisfazione del pubblico è sempre stata centrale per la nostra Compagnia ed è l'insegnamento che Antonio ha sempre generosamente trasmesso a tutti noi, insieme all'amore per il teatro, alla cultura del lavoro e dell'attenzione al dettaglio, nonché alle sue intuizioni da vero fuoriclasse.

Salutiamo anche e soprattutto un vero amico e una persona davvero speciale con il quale abbiamo condiviso tantissimi momenti che ciascuno di noi porta e porterà sempre nel cuore, nella speranza di poter tornare presto su quel palcoscenico a lui tanto caro, sapendo che sarà sempre lì con noi.

Ciao Antonio.



El moleta l'era on artigian e el sò lavorà el consisteva tutt in de molà di lam; podeven vèss lam de cortèll, de fòrbis, de scighèss, de ranza, de rampinètt o de rampinetton, insòmma de tutt i attrèzz che serviven per tajà.

Spingiuu da la fàmm, el moleta el se slontanava semper pussee dal sò paes, per cercà paes noeuv doe podè lavorà. El camminava a pè, e el rusava el sò mèzzo di trasporto che l'era ona specie de biciclo-carrètt con in dotazion ona gròssa roeuda de lègn, ricoperta con on sercion de ferr. Sto trabiccol, quand el moleta el rivava sul pòst doe lavorà, el vegniva ribaltea su se stèss e el se trasformava in uno strumento di lavoro. Alla roeuda vegniva agganciaa on pedal con di gombet, ona cinghia de moviment la vegniva fissada a la mòla e, su ona sporgenza del carrètt se fissava on sidellin con on fil d'acqua ch'el gottava in su la mòla da on rubinètt ch'el faseva de lubrificante. Cont el temp bèll o brutt che l'era, lù el girava semper in cerca de lavorà.

Al di d'incoeu el moleta l'è nò sparii, ma el s'è specializzaa e modernizzaa. Infatti, per fà on lavorà come se dev ghe voeur conòss la metallurgia, gli acciai, i trattamenti termici e savè tusscòss su i materiali abrasivi.

Per falla curta, quell che ona vòlta l'era ona figura folkloristica che se trovava in di fér de paes, l'è adèss on mestee che, per fàll, bisogna avègh pratica sì, ma anca grammatica!!!

CO.GE.FIN., REALTÀ STORICA IN PIANO SVILUPPO

GIANNI PISATI

UN'ATTIVITÀ AZIENDALE INIZIATA A BELLUSCO PIÙ DI SESSANT'ANNI FA, CHE HA SAPUTO ATTRAVERSARE LE CRISI DEL TEMPO, A PICCOLI PASSI

Con l'intervista gentilmente concessa da Nicola Colombo, Presidente della Co.Ge.Fin S.p.A., la Pro Loco Bellusco avvia all'interno del mondo aziendale locale uno specifico percorso conoscitivo che privilegia l'incontro con le imprese di maggiori dimensioni e di più lunga attività.

Il Gruppo Colombo, riconducibile ai fratelli Felice, Angelo e Carlo, è operativo dagli anni Sessanta del secolo scorso, ma si è costituito formalmente come Co.Ge.Fin. solo nel 1995. La holding è impegnata in molteplici settori (attività industriali, commerciali e immobiliari).

Nella misura in cui la Società si mantiene in buona salute da più di sei decenni senza ombra di dubbio le si può riconoscere la virtù della resilienza, cioè la capacità di affrontare e superare i problemi e le vicissitudini che si pongono costantemente nel tempo. Il segreto di questo duraturo successo lo si può trovare, almeno in una certa

misura, nella dichiarazione virgolettata che compare in varie pagine dei siti dello stesso Gruppo Colombo: **“Ci è sempre piaciuto fare qualcosa di nuovo, affrontare situazioni diverse per migliorarle, esplorare nuovi mercati procedendo a piccoli passi”**. Il Presidente Nicola riconosce, durante la conversazione al telefono, che la strategia della “diversificazione” costituisce per la holding un modello imprenditoriale di riferimento.

Su richiesta, il Presidente, in modo cortese e pacato, ci descrive gli inizi dall'attività imprenditoriale della famiglia. La Zincatura Colombo nacque a Bellusco nel 1957, proprio in prossimità dell'abitazione del nonno Riccardo, che vi operava insieme col proprio figlio Felice, allora ventenne. Si trattava di “un'attività di tipo artigianale”, precisa Nicola. “In una piccola vasca si procedeva alla zincatura di manufatti di ridotte dimensioni, per lo più cestelli di ferro utilizzati per il trasporto del vino e tubi di collegamento per il wc”.



L'attività ebbe un discreto successo, ma diventò una vera e propria attività industriale solo negli anni Settanta quando un imprenditore di Lecco, che conosceva bene Felice, offrì significative risorse finanziarie per l'ampliamento della Ditta, con l'obiettivo di assicurarsi la zincatura dei propri prodotti (manufatti in ferro). Si trattò di un prestito strategico che, mentre dava l'avvio ad un proficuo accordo commerciale, consentì all'Impresa dei Colombo il decollo decisivo in un periodo particolarmente favorevole. Nel 1972, quella che nel frattempo era diventata la Fratelli Colombo S.n.c (e vedeva operare insieme i tre fratelli), si trasferiva nella attuale sede in Bellusco di via Adda, lontana dal centro abitato,





decisamente preferibile alla precedente area di lavoro, inadeguata per dimensioni e scomoda sotto il profilo logistico. Lo spostamento, portò alla nascita di Zincol Lombarda. Oggi la grande vasca per la zincatura a caldo, che, con i suoi 13 metri, è una delle più grandi d'Europa, costituisce "il fiore all'occhiello di Zincol Lombarda". Detta vasca consente una pluralità di lavorazioni tanto leggere quanto

pesanti. La zincatura ha la funzione di proteggere dalla corrosione i manufatti ferrosi attraverso un rivestimento che si ottiene per immersione nello zinco fuso a circa 450°. La lavorazione prevede una successiva fase di "passivazione", che consiste nel rivestimento dei manufatti zincati con una pellicola protettiva che ritarda l'azione ossidante dello zinco. L'azienda si occupa anche della gestione e dell'imballaggio di carichi complessi e, su richiesta, assicura il trasporto dei prodotti zincati, di grandi dimensioni. Negli anni Settanta, ricorda Nicola Colombo, nell'azienda di Bellusco sono state zincate le barriere di sicurezza (guard rail) di vari tratti delle autostrade italiane.

A circa un centinaio di metri dalla zincheria, in un edificio separato, viene prodotto l'ossido di zinco. Qui non viene più offerto "un servizio", ma "si produce". Ci troviamo in uno dei due stabilimenti del Gruppo Zincol Ossidi, siti rispettivamente a Bellusco e a Vado Ligure, tutti dipendenti da Co.Ge.Fin. A Bellusco si produce ossido di zinco della qualità Sigillo Verde, destinata all'industria di pneumatici e oggetti tecnici di gomma.

Nicola, il nostro interlocutore, precisa che l'ossido di zinco si realizza con le "matte", sorta di "piccoli mattoni irregolari" che derivano dal raffreddamento dei residui della zincatura, cioè dagli scarti che rimangono in superficie. Attenzione: siamo di fronte a un singolare caso di "economia circolare", dove il rifiuto di un'attività industriale diventa il materiale base per la produzione di altro. La **Zincol Ossidi**, con due stabilimenti ed una capacità produttiva di circa 35.000 ton/anno, si pone come **primo produttore italiano**.

VERSO UN FONDO DELLA MEMORIA

La Proloco ha attivato un progetto di conservazione della memoria storica, tramandata per via orale dalle persone con qualche primavera in più.

Una raccolta di testimonianze, interviste e racconti nel tentativo di non disperdere la memoria, in un attento processo di conservazione, per tramandarla alle future generazioni.

Vengono intervistati, compatibilmente con le attuali norme sul distanziamento sociale, i cittadini originari di Bellusco ma anche provenienti da altri paesi.

Gli argomenti trattati vanno dagli usi e i costumi della tradizione, al come si viveva, a temi quali il passaggio da una società agricola ad una industriale.

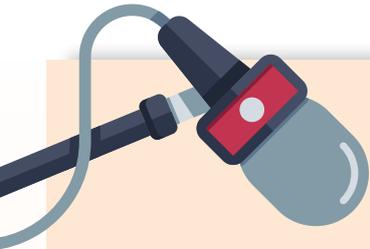
Il filo conduttore sono i cortili, luoghi espressione della vita comunitaria del tempo.

Chi avesse intenzione di contribuire al progetto può contattare il n. 3922586438



LORENZO PICCININI E NILDE

DA SAN NAZZARO AGLI USA



Lui è Lorenzo, paleontologo per molti anni, in America, con mille passioni tra cui l'arte e la musica.

Vincitore nel 2018 di Sanremo-NewTalent, sceneggiatore teatrale, musicista con 7 singoli di successo all'attivo e divulgatore scientifico, in radio e TV, su temi di archeologia e ufologia. Vive in campagna con la fidanzata, 15 gatti e un fiume a 7 minuti di cammino, per andare a pescare.

È presente sui maggiori Social come "Lorenzo VIVO Piccinini".

Nome e cognome:

Lorenzo Piccinini.

Dove hai vissuto da piccolo:

A Nonantola e tra Bellusco e San Nazzaro.

Dove vivi:

A Modena.

Titolo di studio:

Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali con specializzazione in Paleontologia.

Professione:

Assistente bagnanti, grafico pubblicitario, docente di scrittura creativa, allenatore di calcio ed altro ancora.

Dammi una definizione di te stesso:

Oggi mi definirei in evoluzione, sulla buona strada per trovare me stesso e di conseguenza per capire chi e che cosa siamo. Un umile ricercatore della verità.

Raccontaci cosa fai attualmente?

La mia vita è una ricerca di risposte attraverso le esperienze dell'esistenza, professionali, umane, spirituali. Galleggio sulla corrente di un fiume che nel suo tragitto incontra tante cose.

Qual è secondo te la strada per arrivare al successo?

È quella che ti mantiene la testa alta davanti allo specchio. Se non hai paura, timore o vergogna di guardarti negli occhi alla fine di ogni giorno ripercorrendo le tue azioni, allora la strada è quella giusta.

Dacci una definizione di Nilde:

Mia mamma è un'anima fatta di pura generosità. Un agglomerato di molecole di altruismo.

La ringrazierò sempre per avermi sempre assecondato nelle mie scelte, guidandomi nelle strade a volte dissestate della vita.

Quali sono le tue passioni?

Cinema, teatro, filosofia, ufologia, natura. Purtroppo o per fortuna, abitiamo un corpo che all'interno di 24 ore giornaliere deve anche dormire.

Cosa consiglieresti a chi cerca il successo?

Per quel che riguarda il successo oggi sono d'accordo con mia mamma. Il mio successo è avere la vera stima di chi mi segue ed avere la possibilità di testimoniare che attraverso l'impegno e il rispetto del prossimo ognuno può raggiungere ciò che desidera. Ci vogliono fatica e sacrifici. Più miglioriamo noi stessi e più Dio ci dona abbondanza. Ecco la mia versione di successo.

Cosa ti lega a Bellusco?

A Bellusco mi legano i ricordi meravigliosi della mia infanzia: i nonni, gli zii, i cugini, le partite infinite all'oratorio, le corse in bicicletta ai mille orari giù per la discesa che collega Bellusco a San Nazzaro, e la festa di San Nazzaro con il mitico Salto dell'Oca.

In due parole, "Bellusco è..."?

La luce che illumina ricordi che non si affievoliranno mai.

DE:

Lei è Nilde (di San Nazzero aggiunge sempre), Bibliotecaria con la passione per la pittura e l'arte, trasferita a Modena, ma sempre col cuore al suo paese (e borgo) d'origine, dove ritorna spesso e da cui il figlio Lorenzo ha assorbito nell'infanzia i valori più profondi.

Nome e cognome:

Alberta Nilde Perego.

Dove hai vissuto da piccola:

A Bellusco in Cascina San Nazzero.

Dove vivi:

A Nonantola in provincia di Modena.

Titolo di studio:

Attestato di maturità amministrativa.

Professione:

Attualmente in pensione, ma da sempre bibliotecaria.

Dammi una definizione di te stessa:

Sono molto propensa verso il prossimo; mi definisco tenace e decisa quando mi prefisso un obiettivo.

Raccontaci cosa fai attualmente:

Dipingo senza tregua; l'arte mi ha permesso di conoscere me stessa ancora di più.

Qual è secondo te la strada per arrivare al successo?

Il successo arriva da solo, specialmente rimanendo semplici, senza



demordere mai quando si intraprende una determinata strada.

Dacci una definizione di Lorenzo:

Pieno di consapevolezza verso il percorso dell'esistenza il quale è diverso, ma uguale per tutti. Ci si deve evolvere e migliorare. Mio figlio è il NON PLUS ULTRA... Un ragazzo che auguro a tutti, mi sento molto fortunata.

Quali sono le tue passioni?

I miei interessi sono la lettura, il tenermi informata sull'attualità, l'esserci per chi ha bisogno.

Cosa consiglieresti a chi cerca il successo?

Dipende cosa si intende per "Successo" oggi, il mondo è cambiato ed anche le sue dinamiche. Il successo di oggi sembra un arrivare senza polpa, senza

contenuti, quindi... La risposta è strana quanto la domanda.

Cosa ti lega a Bellusco?

A Bellusco ho le mie radici.

Parlaci di un tuo ricordo speciale a Bellusco:

Quando gli alunni della squadra scolastica di pallavolo della scuola media hanno vinto il campionato nazionale dei giochi sportivo studenteschi e sono stati accolti in piazza in pompa magna.

In due parole, "Bellusco è..."?

San Nazzero e Bellusco sono tutte dentro il mio cuore.



DIETRO AL CASTELLO

OUTLET - Rita Marcandalli

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO - TEL. 039.622095 | ORARI NEGOZIO: 9.30 - 12.30 - 16.00 - 19.30

ABBIGLIAMENTO FIRMATO

UOMO / DONNA / BAMBINO

tutto a prezzi superscontati

PER
RINNOVO
LOCALE



BAMBINO

TUTTO MINIMO

-60%

FINO A 3 MESI

-70%

I capi più attuali e raffinati delle marche più prestigiose
a prezzi eccezionali

EMPORIO ARMANI

Blumarine

BURBERRY
LONDON ENGLAND

Henry Cottons
Traditional Makers

K-WAY

il gufo

Les Copains

LIU·JO
MILANO



MICHAEL KORS

RALPH LAUREN

THE BRIDGE
FIRENZE 1949

Timberland

TOMMY HILFIGER

TWIN-SET
SIMONA BARBIERI

E MOLTE ALTRE...

IL VIAGGIO È LA MIA VITA



FRANCESCA RAVASI

32 ANNI DI ATTIVITÀ ALL'INSEGNA DELLA PASSIONE E PROFESSIONALITÀ. UN'AGENZIA VIAGGI E TOUR OPERATOR RADICATA NEL TERRITORIO CHE DESIDERA REALIZZARE AL MEGLIO IL SOGNO DEI CLIENTI PER FARNE RICORDI MEMORABILI



INTERVISTA A LAURA BRAMBILLA LAURA VIAGGI

Dicembre 1988. Le porte di Laura Viaggi si aprono. L'obiettivo? Realizzare un sogno: viaggiare e permettere alle persone di farlo.

Ad accogliermi è Laura, figlia della ideatrice, un po' agitata e incuriosita mi fa accomodare nel suo mondo.

Nonostante il periodo che ha visto la chiusura di 1 agenzia su 5, gli occhi le brillano: **"Viaggiare è la mia vita. È tutto, è scoprire altri mondi, imparare da altre realtà, è aprire la mente, gli occhi e il cuore."**

La ascolto attentamente, catturata dalle sue parole e divertita dalle sue pause per permettermi di prendere appunti.

Il settore è cambiato: le persone arrivano più preparate, anche se il web spesso non è la fonte più attendibile, prenotano meno i weekend fuori porta e ora si usa moltissimo Whatsapp e i social ma la clientela non è mai calata. **"Tengo molto all'assistenza e alla professionalità. Chiudiamo solo nei giorni rossi del calendario. Il viaggio deve essere una vacanza, al cliente non deve mai arrivare il problema, lo dobbiamo risolvere noi, senza che lo sappia."**

Mi spiega il segreto di 32 anni di attività: **"Ci abbiamo sempre messo l'anima, il cliente lo capisce e ritorna"**. Il metodo si basa sull'ascolto per costruire un pacchetto insieme: **"Cerco di scoprire le priorità e i desideri del cliente così da consigliarlo al meglio. Vendiamo sogni e vogliamo renderli realtà."**

Affronto il tema del lockdown. **"La pandemia purtroppo ci ha costretti a cancellare quasi 2 anni di programmazione, ma grazie al mio carattere ottimista, spero di poterli riproporre appena si potrà nuovamente tornare a viaggiare in sicurezza e con serenità."**

Sì, perché oltre ad occuparsi di front office e contabilità, Laura accompagna i gruppi: **"È stupendo, mi da tanto sia a livello umano che professionale. È una grande responsabilità, il telefono non si spegne mai, ma è la cosa che amo di più."**

Le chiedo il viaggio che consiglierebbe e non smentisce la sua filosofia: **"Non esiste in senso assoluto, dipende da quello che la persona desidera."**

Vado sul pratico e mi dà due consigli per viaggiare: **"affidarsi a professionisti e partire senza preconcetti"**. Le domando del futuro: si augura che le persone riscoprino i rapporti umani. Osservo il negozio e avrei ancora mille domande. Le chiedo del nome. **"All'epoca dovevi depositarne 10 che poi vagliavano per non avere omonimi. Mia mamma non sapeva che altri nomi mettere e come ultimo ha messo il mio. Hanno scelto quello."**

Un caso? Mi piace pensare sia stato un segno, il

segno che Laura doveva occuparsi di viaggi, oggi, come 26 anni fa, la sua più grande passione.

Faccio per uscire ma la mia deformazione professionale mi precede: **"Di cose bizzarre ce ne sarebbero mille... una volta mi chiesero l'escursione in elicottero tra le Torri Gemelle, solo che, ahimè, non c'erano più."**

La saluto felice di aver intervistato una donna che ama il suo lavoro e che per questo forse non lo considera tale.



DINAMICI FELICI: UNA SCUOLA DI SPORT E DI VITA

LUCA BORDOGNA

UNA REALTÀ UNICA NEL SUO GENERE,
UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL NOSTRO TERRITORIO

La filosofia di quello che, a tutti gli effetti, rappresenta un inedito assoluto nel panorama dello sport italiano, è racchiusa nel nome che li contraddistingue. L'artefice è **Tiziano Favalli** che, dopo una vita trascorsa come allenatore nello sport tradizionale, decide di ribaltarne completamente la concezione, applicando alla lettera le direttive formative del CONI e ponendo le basi per la costruzione di un qualcosa di unico nel suo genere. Nasce così, nel **2006**, l'associazione sportiva **Dinamici Felici**: Mezzago come quartiere generale, Bellusco come importante cassa di risonanza, Vimercatese, Brianza, Lombardia e non solo come luoghi di esplorazione.

«L'aspetto principale che ci caratterizza - sottolinea Favalli - È la struttura della nostra società: i bambini ed i ragazzi sono posti al vertice della piramide; in secondo luogo le famiglie, che ricoprono un ruolo attivo, non di semplici accompagnatori e spettatori, poi istruttori e dirigenti. A differenza degli sport tradizionali, le nostre attività si svolgono in spazi sostanzialmente illimitati e sempre a strettissimo contatto con l'ambiente

e la natura: **il Parco Agricolo Nord Est, il Parco Adda Nord, il Triangolo Lariano, le Orobie, le Alpi Liguri e la svizzera Engadina** sono le nostre aree di riferimento.

Offriamo una formazione multi sportiva, specializzando i nostri ragazzi in diverse discipline attraverso un percorso ricco ed eterogeneo, che si prefigge l'obiettivo di una continua e sostanzialmente infinita crescita, finalizzata alla conoscenza del nostro patrimonio territoriale ed alla formazione di una concreta coscienza ambientalista». L'organizzazione dell'attività, infatti, è articolata secondo un calendario ben definito: si parte a settembre con la **mountain bike**, perseguendo la padronanza del mezzo e la scoperta sistematica del territorio. Poi, con l'arrivo dell'inverno, **corsa e pattinaggio**, per sviluppare resistenza ed equilibrio in vista dell'avvio della stagione dello **sci nordico**. Successivamente, si svolgono il corso di **nuoto, escursioni in montagna e notti in tenda al mare**, altre esperienze affascinanti e formative. «Ad oggi, il nostro sodalizio conta circa **150 affiliati**, genitori compresi, la metà dei quali cittadini di Bellusco. I ragazzi sono suddivisi in sei gruppi, a seconda dell'età. In sintesi - conclude - Proponiamo un progetto sportivo ed educativo completo, intrigante, divertente e che, soprattutto, promuove orizzonti amplificabili per tutta la vita, che non si chiuderanno mai».





PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

In queste settimane la recrudescenza del virus è tornata a colpire stravolgendo per l'ennesima volta il barlume di normalità che si era riusciti a creare grazie ai sacrifici di tutti. E riporta il suo carico di dolore fatica su tutti noi. Alcuni cittadini si sono ammalati e qualcuno ci ha lasciato in un estremo dolore. Riportare i dati numerici della pandemia è riduttivo: dietro ci sono sempre le persone che ci lasciano, con la loro storia e i loro affetti. È evidente che Regione Lombardia deve superare la cultura ospedalocentrica e riorganizzarsi fattivamente in tempi brevi, potenziando la sanità territoriale, strumento principale per fronteggiare la pandemia, favorendo le associazioni di medici di base come la medicina "di gruppo". Inoltre auspichiamo che la campagna vaccinale cambi passo immediatamente con chiarezza, serietà e preci-

sione perché i vaccini salvano le persone e permetteranno la ripresa di una vita più vicina alla normalità. I cittadini hanno il diritto di vaccinarsi. Regione Lombardia ha il dovere di organizzare una campagna vaccinale rapida ed efficace. A tale fine risulta fondamentale il coinvolgimento degli enti locali in un confronto con ATS per riuscire a raggiungere la maggior capillarità possibile. Poiché ogni comune conosce esattamente il suo territorio e sa che nella sua comunità vi sono risorse preziose il cui valore è inesplicabile. Al momento la conferenza dei sindaci in seno ad ATS serve a raccordare, in funzione di supporto, le politiche sociali (in capo ad ogni comune) con quelle sanitarie (in capo ad ATS). Ora è palese che è necessario riformare questo sistema, che ha svuotato di responsabilità i comuni con i suoi organi di rappresentanza.



IMPEGNO COMUNE LISTA CIVICA PER BELLUSCO

Carissimi, è passato più di un anno dall'inizio della pandemia da COVID-19. Purtroppo i contagi continuano ad aumentare e quindi ci ritroviamo ancora in una situazione di emergenza. Facciamo ancora una volta appello al senso di responsabilità di tutti i cittadini al fine di limitare al minimo le occasioni di diffusione del virus.

Auspichiamo che si arrivi al più presto ad avere le dosi di vaccino necessarie per vaccinare tutta la popolazione.

Desideriamo infine augurare a tutti voi una SERENA PASQUA!



IL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER BELLUSCO" NON HA FATTO PERVENIRE IL PROPRIO ARTICOLO



BELLUSCO VIA ROMA 7

OLTRE AI SERVIZI GIÀ OFFERTI
IN **FISIOTERAPIA**
IDROKINESITERAPIA
VISITE SPECIALISTICHE

AMPLIA LA PROPRIA OFFERTA CON

PER SAPERNE DI PIÙ:

Visita il sito: www.aquaemed.com

Telefona al: 039 623636 o 333 6186065 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00



FISIOTERAPIA RESPIRATORIA

- Affetti da enfisema e fibrosi Polmonare
- Insufficienza respiratoria ed asma bronchiale cronica
- Pazienti Covid-19 Negativizzati

NATUROPATIA

Per chi vuole una medicina alternativa



I NUMERI DI BELLUSCO – ANNO 2020

La popolazione residente a Bellusco al 31/12/2020 era di 7419 persone (3648 maschi e 3771 femmine) suddivise in 3238 famiglie, con una media di 2,29 componenti per nucleo familiare.

I nati sono stati 39 mentre i morti 95. I matrimoni e le unioni civili, complessivamente, sono stati 20.

Il 2020, caratterizzato dalla pandemia da COVID-19, ha visto aumentare il numero di morti (+35, nel 2020 erano stati 60) rispetto all'anno precedente. I dati dell'ufficio anagrafe non tengono traccia della causa di morte, che viene comunicata ad ISTAT.

Pertanto l'aumento verificatosi, che risente sicuramente del momento storico, non può essere direttamente correlato al contagio da COVID-19.

La popolazione straniera presente ammonta a 640 persone, 298 maschi e 342 femmine, suddivise in 210 famiglie con un incremento di 1 persone rispetto all'anno precedente, per una percentuale rispetto alla popolazione totale pari al 8,63%.

La popolazione complessiva, suddivisa per fasce di età vede 1298 infradiciottenni (17,49 % della popolazione), ben 4411 persone in età tra i 19 e i 65 anni (59,45 %) e 1710 persone oltre i 66 anni, pari al 23,04% della popolazione complessiva. Tra questi ultimi 237 persone hanno più di 85 anni e 16 sono le persone prossime ai 100 anni.



Onoranze Funebri

Casati

ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



**FARMACIA
NOBILE**



30%

DOLORI / MAL DI TESTA
NUROFEN

12 compresse rivestite 400 mg

Da € 9,40 a
€ 6,50



30%

DOLORI / CONTUSIONI
LASONIL ANTIDOLORE

Gel 10% 120 g

Da € 12,30 a
€ 8,60



€ 7,30

Anziché € 9,90
Sconto 26-28 %

NASO CHIUSO
KINAZINA AQUAMARINA
Spray nasale ipertonico 20 ml



**Assapora
la primavera!**

Con i consigli
del tuo farmacista



Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 62 00 973

WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19.30



BB

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO



STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

DOTT. BRUNO FRANCESCO BARBARO
MEDICO CHIRURGO
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTALE

DOTT. ANDREA DOMENICO BARBARO
ODONTOIATRIA
PROTESI DENTALE

WWW.BRUNOBARBARO.IT | INFO@BRUNOBARBARO.IT

DIRETTORE SANITARIO DOTT. BRUNO FRANCESCO BARBARO



BELLUSCO VIA ROMA, 2 | 4
TEL. 039 60 21 869